

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
e
Assessorato regionale dell'Economia

DECRETO INTERASSESSORIALE

Disciplina inerente la promozione di interventi in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 15 e dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023
(art. 9, comma 8, della L.R. n.12/2011, come modificato dalla L.R. n.12/2023)

L'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e l'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e ss.mm.ii., recante norme sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e ss.mm.ii., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.P.Reg. n.777/Area 1^/SG del 15 novembre 2022, con il quale l'On.le Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

VISTO il D.P.Reg. n.777 Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale si è proceduto alla nomina dell'On.le Marco Falcone quale Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale dell'Economia;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, come sostituito dall'articolo 1, comma 9, della legge regionale 12 ottobre 2023, n.12 e da ultimo modificato dall'art.122, commi 2 e 5, della L.R. n.3 del 31 gennaio 2024, il quale prevede che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, ferma restando l'autonomia procedurale delle articolazioni dei Dipartimenti e degli uffici speciali, nella qualità di centri di costo della Stazione Appaltante Regione Siciliana, è così articolata:

a) per l'affidamento di lavori e di servizi di architettura e ingegneria, dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento regionale tecnico (DRT), che si avvale prevalentemente delle sue strutture per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dell'Ufficio regionale di committenza (URC), già UREGA (Ufficio regionale espletamento gare d'appalto), struttura intermedia dello stesso DRT, per l'affidamento dei lavori previsti dall'articolo 62 del decreto legislativo n. 36/2023;

b) per l'acquisizione di beni e servizi, dall'Assessorato regionale dell'economia "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi", istituita dall'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e successive modificazioni;

VISTO il comma 8 dell'art.9 della legge regionale n.12/2011, come modificata dalla legge n.12/2023, che così recita: *"Con decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore regionale per l'Economia, da emanarsi entro il 31 marzo 2024, sono promossi interventi in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 15 e dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023"*;

VISTO il comma 7 dell'articolo 15 del D.lgs. n.36/2023, il quale prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture"*;

RITENUTO, di dover regolamentare - in maniera congiunta tra i due Assessorati - l'individuazione di azioni rivolte in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti mediante la predisposizione di un piano dei fabbisogni formativi per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture;

VISTI i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 45 del D.lgs. n.36/23, che disciplinano, nell'ambito degli incentivi tecnici, la ripartizione del 20 per cento delle risorse finanziarie (di cui al comma 2 dell'art.45 citato) per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 del Codice, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

RITENUTO di dover regolamentare - in maniera congiunta tra i due Assessorati - l'individuazione di azioni rivolte in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti riguardanti la piena applicazione delle previsioni di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art.45 del D.lgs. n.36/23, in cui è previsto, al comma 6, l'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

comma 7:

lett. a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;

b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;

c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;

CONSIDERATO che l'art. 62, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un *accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza;*

RITENUTO di dover porre in essere - nel rispetto dei principi del nuovo Codice dei contratti pubblici - azioni di accompagnamento e di rafforzamento delle capacità amministrative delle strutture dedicate agli acquisti di beni e servizi e all'affidamento dei lavori pubblici nella Regione Siciliana, così aumentando l'efficacia degli affidamenti in materia di contratti pubblici;

DECRETANO

Art.1

Premesse

1. Quanto esposto in preambolo costituisce parte integrante del presente decreto interassessoriale.

Art. 2

Formazione e rafforzamento capacità amministrativa delle Stazioni appaltanti ed Enti concedenti

1. Con il presente decreto interassessoriale, emanato, ai sensi del comma 8 dell'art.9 della l.r. n.12/2011 e ss.mm.ii., dall'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dall'Assessore regionale per l'Economia, vengono definite azioni per la promozione di interventi in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 15 del D.lgs. n.36/23.
2. Le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti comunicano alla C.U.C. della Regione Siciliana il piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti, di lavori, di servizi e forniture, adottato in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del D.lgs. n.36/23, entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.
3. I piani di formazione del personale, trasmessi ai sensi del comma 2 del presente articolo, dovranno specificare il numero e le professionalità interne all'ente impegnate nell'attuazione degli interventi finanziati con i fondi comunitari, nazionali e regionali. Nei piani di formazione, dovranno essere indicati, inoltre, le attività di formazione necessarie all'incremento delle competenze digitali per i dipendenti impegnati nella realizzazione degli interventi e le tipologie di specializzazioni necessarie al personale che svolge funzioni tecniche.
4. Gli Assessorati regionali delle Infrastrutture e della Mobilità e dell'Economia comunicheranno all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica il monitoraggio dei risultati dei piani di formazione, trasmessi ai sensi dei precedenti comma, riguardanti gli enti locali nelle funzioni ivi previste.
5. Gli Assessorati regionali delle Infrastrutture e della Mobilità e dell'Economia, al fine di supportare i processi di acquisizione delle qualificazioni e di contribuire ad una più efficace attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie e nazionali, potranno prevedere specifiche risorse a favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti e obiettivi di formazione e capacitazione amministrativa anche con azioni di sistema.

6. Con la stipula degli accordi ex art.15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., come recepita nella Regione Siciliana, la Centrale Unica di Committenza Regionale e le Stazioni appaltanti o gli Enti concedenti disciplinano forme di collaborazione per la formazione del personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, di servizi e di forniture, esplicitandone le modalità, i tempi e le azioni di monitoraggio delle stesse.

Art. 3

Interventi in favore delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti per attuazione dei commi 5, 6 e 7 dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023

1. Le Amministrazioni e gli enti che si avvalgono della Centrale unica di committenza regionale destinano, su richiesta di quest'ultima, quota parte delle risorse finanziarie di cui al comma 5 dell'art.45 del Codice ai loro dipendenti per le finalità di formazione di cui alla lett. a) e b) del comma 7 dell'art.45 del D.lgs. n.36/2023. Gli accordi ex art.15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., stipulate tra le Stazioni appaltanti ed enti concedenti e la Centrale unica di committenza regionale, disciplinano le modalità di utilizzo delle risorse di cui al precedente periodo.

Palermo, 23 maggio 2024

L'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità
On.le Alessandro Aricò

**ALESSANDRO
ARICO'**

 Firmato digitalmente da
ALESSANDRO ARICO'
Data: 2024.05.23 18:34:02 +02'00'

L'Assessore per l'Economia
On.le Marco Falcone



MARCO FALCONE
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE
23.05.2024 10:07:15
GMT+01:00